



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE AGRARIA

Mario Rigoni Stern

Bergamo

PROGETTAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE
Classe II Religione

COMPETENZE AREA DI ISTRUZIONE GENERALE (PROFESSIONALE)

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore servizi:

Competenza n.1: *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*

Competenza n. 2: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*

Competenza n. 3: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*

Competenza n. 4: *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.*

Competenza n. 5: *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*

Competenza n. 6: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

Competenza n. 7: *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

Competenza n. 8: *la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*

Competenza 9: *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*

Competenza n.10: *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*

Competenza n.11: *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*

Competenza n.12: *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*

Competenza n.13: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenza n.14: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.15: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.16: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Competenza n.17: Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Competenza n.18: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenza n.19: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Secondo anno

Disciplina: Religione Cattolica

Ore settimanali:1

Modulo 1: LA FELICITÀ: MODELLI E VALORI

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Felicità: chi o cosa può renderci felici?	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno è consapevole che ogni persona è alla ricerca della propria realizzazione e felicità	L'alunno si interroga sul proprio progetto di vita, sviluppando un atteggiamento critico verso le proposte che provengono dalla società	Definizione di felicità Le opinioni degli alunni circa le modalità di raggiungere la propria felicità Progetti di vita, obiettivi e felicità I modelli: centralità di denaro, bellezza e successo vs. sobrietà, condivisione, empatia
2. Sistema di valori e stili di vita	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno sa discernere i valori importanti per il raggiungimento di una vita felice e demitizza i modelli che appaiono prevalenti nella nostra società	L'alunno diventa consapevole dei valori che lo guidano e sa confrontarsi con opinioni diverse, guardandosi in "prospettiva"	I sistemi di valori preponderanti nella nostra società Gli stili di vita del passato e del presente: quale futuro?
3. La proposta cristiana	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno riconosce in Gesù il profilo di un uomo pienamente realizzato	L'alunno coglie nella proposta cristiana elementi utili per giungere alla felicità	I valori presenti nella Bibbia Gesù come modello e meta Figure di donne e uomini che hanno offerto tempo e vita a favore del prossimo

Modulo 2: IDENTIKIT DI GESÙ DI NAZARETH

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Il Vangelo e il cuore del messaggio cristiano	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno conosce i documenti storici che attestano l'esistenza di Gesù e sa distinguere le fonti attendibili da quelle non autentiche	L'alunno riconosce i tratti essenziali della figura di Gesù sia dal punto di vista umano che secondo l'aspetto legato alla fede	Fonti storiche antiche su Gesù Pregiudizi, leggende e miti sulla figura di Gesù Interpretazioni moderne della figura di Gesù La Sindone di Torino
2. Crescita come ricerca di senso e decisioni importanti	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno conosce il nucleo del messaggio di Gesù (Kèrigma) e ne ricava il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Riflette sulla propria identità nel confronto col messaggio evangelico	Legge brani scelti del Vangelo applicando corretti criteri di interpretazione	Le narrazioni e i fatti principali dei Vangeli Il messaggio di Gesù L'incontro con Gesù e cambiamenti di vita

Modulo 3: IL VALORE DEL GRUPPO E DELL'AMICIZIA

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Dinamiche di gruppo	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno è consapevole del suo ruolo all'interno dei gruppi che vive dentro e fuori la scuola	L'alunno comincia a relazionarsi in modo corretto nei diversi contesti di gruppo, riconoscendo in se stesso limiti e potenzialità. Avverte la necessità di regole nella costruzione di una "rete" tra pari e si sforza di metterle in pratica	Il gruppo come appartenenza e protezione Le spinte omologanti nel gruppo La droga e i comportamenti devianti
2.	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno sa rilevare, dal dialogo e dallo scambio di esperienze, il fatto che ogni	L'alunno sa riflettere sull'importanza di coltivare buone amicizie e relazioni	Definizione di amicizia

Amico cercasi/offresi		uomo porta in sé il bisogno dell'incontro con l'altro		Cosa si aspettano i ragazzi e cosa sono in grado di dare in un rapporto di amicizia La costruzione dell'amicizia Le "regole" per mantenere l'amicizia
3. Gesù e i suoi amici	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno riconosce nel messaggio evangelico un esempio di convivenza nonostante le differenze	L'alunno riconosce l'unicità e la novità di Gesù nell'approccio con l'altro/a: oltre i formalismi e le convenienze umane, per mostrare il volto nuovo di Dio	Gli amici e le amiche di Gesù L'esempio evangelico nel gruppo dei Dodici Apostoli Le caratteristiche delle prime comunità cristiane
4. La comunicazione	<u>Competenza n. 2</u>	L'alunno riconosce nella preghiera il modo specifico di comunicazione tra Dio e l'uomo	L'alunno coglie aspetti del proprio modo di comunicare e li confronta con le finalità e i contenuti desiderati	L'amicizia ai tempi di Facebook Cosa e come comunichiamo "Regole" per una comunicazione autentica ed efficace Entrare in comunicazione con Dio secondo le diverse religioni

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato. In particolare l'alunno coglie la "sete" di felicità presente in sé e in ogni uomo. L'alunno riconosce il modo di relazionarsi di Gesù che chiama "amici" tutti gli uomini. L'alunno vede in Gesù una figura influente per la storia dell'umanità. L'alunno si pone in atteggiamento di ascolto nei confronti dei valori proposti dal Vangelo.

Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite. In particolare l'alunno coglie la "sete" di felicità presente in sé e in ogni uomo e comincia a interrogarsi sui valori importanti per conseguirla. L'alunno sa confrontarsi con le diverse vie per il raggiungimento della felicità. L'alunno si avvicina alla figura storica di Gesù e ne riconosce i tratti essenziali del suo messaggio. L'alunno si pone in atteggiamento di ascolto e comprensione nei confronti dei valori proposti dal Vangelo. L'alunno riconosce l'importanza del gruppo dei pari per la costruzione di legami sociali importanti.

Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. In particolare l'alunno coglie la "sete" di felicità presente in sé e in ogni uomo, discerne i valori importanti per conseguirla e demitizza i modelli dei media. L'alunno sa confrontarsi con le diverse vie per il raggiungimento della felicità e coglie in Gesù una persona pienamente realizzata. L'alunno conosce i fondamenti storici della persona di Gesù, ne coglie la particolare influenza per la storia dell'umanità, riconoscendone il messaggio universale rivolto a tutti gli uomini di tutti i tempi. L'alunno si pone in atteggiamento di ascolto, comprensione e "messa in gioco" personale nei confronti dei valori proposti dal Vangelo. L'alunno riconosce gli aspetti positivi del gruppo dei pari e sa cogliere gli elementi che vanno ad intaccare la buona costruzione di relazioni amicali forti e durature.